



**SCIARA**  
Energy Consulting

**COMUNE DI BUSSETO**  
**(PROVINCIA DI PARMA)**



**DOCUMENTO GUIDA**

**STATO DELL'IMPIANTO DI DISTRIBUZIONE**  
**DEL GAS NATURALE**  
**E PROGRAMMI DI SVILUPPO**

**Elementi di pianificazione degli interventi di**  
**manutenzione straordinaria, potenziamenti ed estensioni**

**VALORE INDUSTRIALE RESIDUO (VIR) DELL'IMPIANTO DI DISTRIBUZIONE DEL GAS NATURALE  
DEL COMUNE DI BUSSETO**

## **Indice**

1. La storia	pag. 5
2. Lo stato dell'impianto	pag. 7
3. Opere di manutenzione straordinaria	pag. 9
4. Programma di sviluppo rete distribuzione	pag. 13

**VALORE INDUSTRIALE RESIDUO (VIR) DELL'IMPIANTO DI DISTRIBUZIONE DEL GAS NATURALE  
DEL COMUNE DI BUSSETO**

### **La storia**

La rete del gasdotto a Busseto è stata costruita negli anni 1953 – 1954 impiegando tubazioni in acciaio con rivestimento in vetroflex.

La vicinanza con la rete ferroviaria e un non adeguato impianto di protezione catodica ha determinato negli anni la necessità di numerosi e sempre più consistenti interventi di riparazione delle fughe di gas causate da ulcerazioni delle tubazioni dovute alle correnti vaganti.

Ciò ha determinato la necessità di una campagna di ricerche delle fughe (svoltasi nel 1986), soprattutto nelle vie del Centro Storico, al fine di determinare le priorità di intervento e definire un programma dei lavori anche in funzione della convenienza delle diverse possibili lavorazioni.

In particolare furono prese in considerazione due ipotesi e cioè interventi parziali oppure interventi più consistenti, previa la stesura di un progetto generale che avrebbe dovuto tener conto anche delle nuove realtà cittadine e del forese.

Un altro dato preso in considerazione in quel frangente fu la significativa differenza tra il gas acquistato e quello venduto che era del 20% confermando la presenza di forti perdite sulla rete di distribuzione.

Una situazione di estrema pericolosità aggravata dall'infiltrazione del gas fuoriuscito anche nella rete fognaria e fino all'interno delle abitazioni.

In data 27/3/1987 fu approvato il progetto di ristrutturazione della rete cittadina e l'estendimento della rete del gasdotto ad alcuni centri frazionali (Spigarolo e Roncole).

L'intervento fu esteso al risanamento anche della rete acquedottistica, costruita in ghisa grigia nel 1934, che registrava perdite elevatissime (nell'ordine del 40 – 45%) causata dalle numerose ulcerazioni delle tubazioni, sempre causate dalle correnti vaganti.

Nel 1990/91 iniziarono i lavori nel centro storico, con adeguamento dei materiali delle tubazioni e l'installazione di un impianto di protezione catodica.

Per la rete di distribuzione del gas furono posate tubazioni in acciaio con rivestimento polietilenico avente una resistenza passiva del rivestimento di 25.000 Volts.

**VALORE INDUSTRIALE RESIDUO (VIR) DELL'IMPIANTO DI DISTRIBUZIONE DEL GAS NATURALE  
DEL COMUNE DI BUSSETO**

**VALORE INDUSTRIALE RESIDUO (VIR) DELL'IMPIANTO DI DISTRIBUZIONE DEL GAS NATURALE  
DEL COMUNE DI BUSSETO**

**Lo stato dell'impianto**

Lo stato dell'impianto di distribuzione del gas a servizio del Comune di Busseto (PR) descritta nel seguito, riporta dati congruenti con lo stato di consistenza e con i dati ufficiali comunicati annualmente all'Autorità per l'Energia Elettrica e il Gas.

I criteri utilizzati per la identificazione delle eventuali carenze strutturali dell'impianto di distribuzione del gas riguardano sia gli impianti che le reti posti al servizio della distribuzione del gas nel comune di Busseto (PR) che non sono più rispondenti alla normativa vigente o che nella maggior parte dei casi e nelle normali condizioni di esercizio, il sistema manifesta evidenti difficoltà sistemiche mettendo in dubbio la continuità del servizio.

Descrizione dell'impianto di distribuzione del gas

L'impianto di distribuzione gas al servizio del Comune di Busseto è costituito da un punto di interconnessione con la rete nazionale dei metanodotti di trasporto, attraverso il quale viene alimentata la rete di distribuzione del Comune di Busseto.

Presso la cabina di primo salto, detta anche Re.Mi. (cioè cabina di Regolazione e Misura) viene effettuata la consegna, la filtrazione, la regolazione della pressione, la misura e l'odorizzazione del gas.

La cabina Re.Mi. dell'impianto di distribuzione del gas a servizio del Comune di Busseto è del 1972.

La rete di distribuzione del gas, a servizio del Comune di Busseto, è esercitata a pressioni diverse (in genere minori o uguali a 5 bar), sulla quale sono installati gruppi di riduzione intermedia della pressione e gruppi di riduzione finale;

La rete di distribuzione del gas misura complessivamente **89.567** m. distinti tra rete di media e bassa pressione:

MATERIALE	ASFALTO		STERRATO	
	MP	BP	MP	BP
Acciaio protetto	23.224,05	25.875,40	31.927,89	2.540,70
Polietilene	1.586,44	4.358,48	-	54,65

La rete di media pressione serve inoltre n. 18 gruppi di riduzione finale della pressione del gas. Su questi apparati vengono effettuate le manutenzioni e le ispezioni programmate previste dalla normativa vigente.

**VALORE INDUSTRIALE RESIDUO (VIR) DELL'IMPIANTO DI DISTRIBUZIONE DEL GAS NATURALE  
DEL COMUNE DI BUSSETO**

La rete in acciaio di media e bassa pressione è protetta catodicamente contro le correnti vaganti del terreno. L'impianto di protezione catodica della rete gas del Comune di Busseto permette di proteggere efficacemente il 100% della rete.

L'impianto è suddiviso in cinque sistemi a corrente impressa: SPC1, SPC2, SPC3 e SPC4.

L'impianto di protezione catodica, compresi i suoi apparati, sono conformi alle normative vigenti in particolare alla norma UNI EN 12954.

Dati gestionali dell'impianto di distribuzione del gas

L'attività sistematica e continuativa di ricerca programmata delle dispersioni di gas della rete di distribuzione del Comune di Busseto, riveste un ruolo fondamentale per il monitoraggio della situazione impiantistica.

Ogni anno si prevede un'attività di ricerca, concentrata prevalentemente nei mesi estivi, delle dispersioni sulle reti di alta, media e bassa pressione.

L'attività di ricerca programmata delle dispersioni è garantita dall'utilizzo di un automezzo dotato di attrezzatura specifica fornito da consolidato servizio di ricerca affidato in outsourcing.



### **Opere di manutenzione straordinaria**

Dall'analisi della consistenza dei cespiti dell'impianto di distribuzione del gas del Comune di Busseto risulta che è necessario prevedere la di una serie di parti di impianto ormai obsolete rispetto alle durate utili effettive.

Di seguito si elencano in dettaglio queste parti con le relative stime dei costi da sostenere. I prezzi di ricostruzione a nuovo applicati sono quelli previsti dal DM 226/2011.

#### **1. Condotte stradali in media pressione MP (durata utile 45 anni)**

Come detto, l'impianto di distribuzione è piuttosto anziano e nonostante "robusti" interventi di sostituzione di parti ammalorate o obsolete fatti in anni recenti, sono ancora in esercizio condotte i cui anni di posa e le relative lunghezze sono le seguenti:

- 1953 – 3.435,64 metri
- 1956 – 49,33 metri
- 1957 – 888,42 metri
- 1963 – 309,07 metri
- 1965 – 492,23 metri

Risultano quindi da sostituire 5.174,69 metri di tubazioni in acciaio, pari al 9% dell'intera rete a media pressione. Ipotizzando di posare condotte DN 100, con un costo di 100,00 euro/metro, l'investimento totale è di **€ 517.469,00**.

#### **2. Condotte stradali in bassa pressione BP (durata utile 45 anni)**

Anche queste condotte si trovano nella stessa condizione di quelle di MP.

In questa tipologia d'impianto sono ancora in esercizio condotte i cui anni di posa e le relative lunghezze sono le seguenti:

- 1955 – 196,96 metri
- 1956 – 492,11 metri
- 1957 – 715,36 metri
- 1958 – 120,64 metri
- 1962 – 361,79 metri
- 1963 – 264,14 metri
- 1964 – 83,79 metri
- 1965 – 463,39 metri
- 1967 – 117,28 metri

Risultano da sostituire 2.815,46 metri di tubazioni in acciaio, pari al 9% dell'intera rete a bassa pressione. Ipotizzando di posare condotte DN 100, con un costo di 100,00 euro/metro, l'investimento totale è di **€ 281.546,00**.

**VALORE INDUSTRIALE RESIDUO (VIR) DELL'IMPIANTO DI DISTRIBUZIONE DEL GAS NATURALE  
DEL COMUNE DI BUSSETO**

3. PDR – Punti di Riconsegna (durata utile 40 anni)

Gli anni di posa dei punti di riconsegna più vecchi e i quantitativi presenti sono i seguenti:

- 1954 – n. 128
- 1965 – n. 184
- 1967 – n. 215
- 1968 – n. 97

Risultano da sostituire n. 624 PDR, pari al 33% di n. 1.894.

Applicando un valore di ricostruzione a nuovo di € 564,11 cad, l'ammontare dell'investimento è di **€ 352.004,00**.

4. Gruppi di misura convenzionali (durata utile 20 anni)

La vetustà di questi cespiti, i quantitativi ed i costi unitari sono i seguenti:

- 1954 - n. 525 G4 x € 74 cad = 38.850,00
- 1959 - n. 375 G6 x € 92 cad = 34.500,00
- 1961 - n. 141 G4 x € 74 cad = 10.434,00
- 1967 - n. 472 G4 x € 74 cad = 34.928,00
- 1989 - n. 854 G4 x € 74 cad = 63.196,00
- 1990 - n. 31 G10 x € 212 cad = 6.572,00
- 1992 - n. 1 G100 x € 1.581 cad = 1.581,00

Risultano da sostituire n. 2.399 gruppi di misura, pari al 74% di 3.245.

L'investimento totale richiesto è di **€ 190.061,00**.

5. Impianti secondari di regolazione e misura (durata utile 25 anni)

Nell'impianto sono presenti gruppi di regolazione obsoleti che sono elencati per età, ubicazione, quantitativi e costi unitari:

- 1979 - Via Beato Orlando n.1 da 500 mc/h x € 8.487 cad = 8.487
- 1985 - Roncole n.1 da 500 mc/h x € 8.487 cad = 8.487
- 1985 - P/L Soragna n.3 da 500 mc/h x € 8.487 cad = 25.461
- 1985 - Piazza Galilei n.1 da 500 mc/h x € 8.487 cad = 8.487
- 1987 - Frascarolo n.1 da 500 mc/h x € 8.487 cad = 8.487

Risultano da sostituire n. 7 impianti secondari, pari al 24% di n. 29.

L'investimento totale richiesto è di **€ 59.409,00**.

6. Impianti di regolazione e misura. Cabina REMI (durata utile 25 anni)

L'impianto principale di regolazione e misura, cabina REMI, è da sostituire completamente in quanto risale al 1972. Si è supposto di costruire una nuova cabina della potenzialità di 3.000 mc/h atta a sopperire i bisogni della rete del Comune di Busseto. Il costo a nuovo dell'impianto è:

- opere meccaniche su doppia linea **€ 166.700,00**
- opere edili **€ 52.500**

per un investimento totale di **€ 219.200,00**.

**VALORE INDUSTRIALE RESIDUO (VIR) DELL'IMPIANTO DI DISTRIBUZIONE DEL GAS NATURALE  
DEL COMUNE DI BUSSETO**

Il totale degli investimenti per manutenzione straordinaria da prevedere nel corso di vigenza della nuova concessione (12 anni) è:

✓	Condotte stradali in media pressione	€ 517.489
✓	Condotte stradali in bassa pressione	€ 281.546
✓	PdR	€ 352.004
✓	Gruppi di misura	€ 190.061
✓	Impianti secondari di regolazione e misura	€ 59.409
✓	Impianti principali di regolazione e misura	€ 219.200

**Totale generale € 1.619.709**

**VALORE INDUSTRIALE RESIDUO (VIR) DELL'IMPIANTO DI DISTRIBUZIONE DEL GAS NATURALE  
DEL COMUNE DI BUSSETO**

### **Programma di sviluppo dell'impianto di distribuzione del gas naturale**

Come previsto dal punto a. del comma 4 dell'art. 9 del DM 226/2011 abbiamo definito, con la preziosa collaborazione dell'arch. Roberta Minardi, responsabile Ufficio Tecnico del Comune di Busseto, e dell'ing. Marco Rogna, responsabile di Busseto Servizi srl, le previsioni di sviluppo della rete di distribuzione del gas nel Comune di Busseto (PR)

Il lavoro si è sviluppato partendo da uno scambio di informazioni con i funzionari suindicati che ci hanno anche fornito la seguente documentazione:

1. Il PSC, strumento urbanistico vigente, seppure con varianti in corso, di cui si è tenuto conto, riportate nelle schede allegate;
2. Tavola n. 1.1 " Previsioni del PSC e classificazioni del territorio" (All.1);
3. Tavola n. 1.2 " Previsioni del PSC e classificazioni del territorio" (All.2);
4. Schede d'ambito;
5. Planimetria della consistenza rete gas aggiornata a marzo 2012 (All.3).

Dallo studio dei documenti e dalle informazioni ricevute abbiamo stilato la lista delle aree per le quali è prevista la necessità di interventi di estensione e/o potenziamento dell'impianto di distribuzione del gas nel corso dei 12 anni di vigenza della concessione d'ambito di prossima assegnazione.

L'elenco degli interventi che seguono, previsti dalla pianificazione territoriale comunale, è stato suddiviso per destinazione d'uso al fine di facilitare la quantificazione dal gas richiesto e di conseguenza la tipologia ed entità economica degli interventi di metanizzazione delle singole zone.

#### Aree ambito di trasformazione urbana

- ✓ Zona 1 "Bottonificio" (All.4)  
Superficie territoriale: Mq 7.100  
Superficie coperta attuale: Mq 3.330  
Funzioni ammesse: residenza, funzioni ricettive alberghiere, esercizi commerciali di vicinato, pubblici esercizi ed attrezzature di interesse pubblico  
Capacità insediativa massima (Sc): Mq 2.800
- ✓ Zona 2 " Via della Repubblica/Via Paganini" (All.5)  
Superficie territoriale: Mq 4.000  
Superficie coperta attuale: Mq 1.800  
Funzioni ammesse: residenza, artigianato di servizio, funzioni direzionali, attività commerciali di esercizio di vicinato, pubblici esercizi, attrezzature pubbliche  
Capacità insediativa massima (Sc): Mq 2.200 compresa quella esistente

**VALORE INDUSTRIALE RESIDUO (VIR) DELL'IMPIANTO DI DISTRIBUZIONE DEL GAS NATURALE  
DEL COMUNE DI BUSSETO**

- ✓ Zona 3 “ Cascina (Via Paganini)” (All.6)  
Superficie territoriale: Mq 7.650  
Superficie coperta attuale: Mq 1.200  
Funzioni ammesse: residenza, artigianato di servizio, funzioni direzionali, attività commerciali di esercizio di vicinato, pubblici esercizi, attrezzature pubbliche  
Capacità insediativa massima (Sc): esistente + 20%
  
- ✓ Zona 4 “ Ex deposito carburanti (Via Paganini)” (All.7)  
Superficie territoriale: Mq 3.900  
Superficie coperta attuale: Mq 650  
Funzioni ammesse: residenza, artigianato di servizio, funzioni direzionali, attività commerciali di esercizio di vicinato, pubblici esercizi, attrezzature pubbliche  
Capacità insediativa massima (Sc): Mq 1.900 + residenza unifamiliare esistente sul fronte di Via Muzio
  
- ✓ Zona 5 “Via Paganini/Via Zandonai” (All.8)  
Superficie territoriale: Mq 7.800  
Superficie coperta attuale: Mq 2.521  
Funzioni ammesse: residenza, esercizi commerciali di vicinato, pubblici esercizi ed attrezzature di interesse pubblico.  
Capacità insediativa massima (Sc): Mq 3.000
  
- ✓ Zona 6 “Via Leoncavallo/P.zza S.ta Maria” (All.9)  
Superficie territoriale: Mq 7.500  
Superficie coperta attuale: Mq 500  
Funzioni ammesse: residenza, esercizi commerciali di vicinato, pubblici esercizi ed attrezzature di interesse pubblico.  
Capacità insediativa massima (Sc): Mq 2.000 + Mq 400 per la P.A. escluse le volumetrie esistenti
  
- ✓ Zona 7 “Area produttiva NBC” (All.10)  
Superficie territoriale: Mq 15.300  
Superficie coperta attuale: Mq 4.400  
Funzioni ammesse: residenza, esercizi commerciali di vicinato, pubblici esercizi ed attrezzature di interesse pubblico.  
Capacità insediativa massima (Sc): Mq 4.000
  
- ✓ Zona 8 “La Gallinara”  
Trasformazione già completata

**VALORE INDUSTRIALE RESIDUO (VIR) DELL'IMPIANTO DI DISTRIBUZIONE DEL GAS NATURALE  
DEL COMUNE DI BUSSETO**

Aree ambito di trasformazione urbana con prevalente funzione direzionale, ricettiva e commerciale

- ✓ Zona 9 “Ex S.S: dei Due Ponti” (All.11)  
Superficie territoriale: Mq 39.000  
Superficie coperta attuale: Mq 3.500  
Area per strutture scoperte: Mq 2.370  
Funzioni ammesse: attività direzionali, ricettive, terziarie, pubblici esercizi, attività sportive e per il tempo libero, attrezzature di interesse pubblico ed artigianato di servizio  
Capacità insediativa massima (Sc): Mq 9.000 compresa l'esistente
  
- ✓ Zona 10 “Zandonai” (All.12)  
Superficie territoriale: Mq 3.800  
Superficie coperta attuale: Mq 3.000 di cui Mq 2.800 in un unico corpo edilizio  
Funzioni ammesse: attività direzionali, funzioni commerciali in generale, pubblici esercizi, attrezzature di interesse pubblico  
Capacità insediativa massima (Sc): uguale a quella esistente, con POC possibilità incremento 15%
  
- ✓ Zona 11 “Beccara” (All.13)  
Superficie territoriale: Mq 25.200  
Superficie coperta attuale: Mq 3.000  
Funzioni ammesse: residenza, attività direzionali, ricettive alberghiere, funzioni commerciali in generale, pubblici esercizi, attrezzature di interesse pubblico  
Capacità insediativa massima (Sc): uguale a quella esistente , con POC possibilità interventi convenzionati con l'amministrazione comunale + 20% la cui metà sarà da destinare ad attrezzature di interesse generale
  
- ✓ Zona 12 “Via Donizetti” (All.14)  
Superficie territoriale: Mq 4.800  
Superficie coperta attuale: Mq 1.300  
Funzioni ammesse: residenza, esercizi commerciali di vicinato e funzioni commerciali in generale, pubblici esercizi, attrezzature di interesse pubblico  
Capacità insediativa massima (Sc): Mq 2.200
  
- ✓ Zona 13 “Palazzo Calvi” (All.15)  
Superficie territoriale: Mq 7.800  
Superficie coperta attuale: Mq 800  
Funzioni ammesse: residenza, funzioni ricettive alberghiere, pubblici esercizi, attrezzature di interesse pubblico  
Capacità insediativa massima (Sc): Mq 2.500 compresa l'esistente

**VALORE INDUSTRIALE RESIDUO (VIR) DELL'IMPIANTO DI DISTRIBUZIONE DEL GAS NATURALE  
DEL COMUNE DI BUSSETO**

Aree ambito di espansione non residenziale

- ✓ Zona 25 “Circonvallazione Sud” (All.16)  
Superficie territoriale: Mq 45.000  
Funzioni ammesse: attività produttive industriali ed artigianali in genere, impianti per la distribuzione del carburante, spazi ed attrezzature di interesse pubblico  
Capacità insediativa massima (Sc): Mq 25.000
- ✓ Zona 26 “Strada del Bottone 1” (All.17)  
Superficie territoriale: Mq 49.800  
Funzioni ammesse: attività produttive industriali ed artigianali in genere, impianti per la distribuzione del carburante, spazi ed attrezzature di interesse pubblico  
Capacità insediativa massima (Sc): Mq 20.000
- ✓ Zona 27 “Strada del Bottone 2” (All.18)  
Superficie territoriale: Mq 47.200  
Funzioni ammesse: attività produttive industriali ed artigianali in genere, impianti per la distribuzione del carburante, spazi ed attrezzature di interesse pubblico  
Capacità insediativa massima (Sc): Mq 31.200
- ✓ Zona 28 “Via Boito”  
La scheda d’ambito viene eliminata a seguito della nuova classificazione dell’area in ambiti consolidati
- ✓ Zona 31 “Prati Pro” (All.19)  
Superficie territoriale: Mq 22.600  
Funzioni ammesse: attività produttive industriali ed artigianali in genere, spazi ed attrezzature di interesse pubblico  
Capacità insediativa massima (Sc): Mq 13.000
- ✓ Zona 32 “Circonvallazione Sud/Ex S.S. Due Ponti” (All.20)  
Superficie territoriale: Mq 10.550  
Funzioni ammesse: attività produttive industriali ed artigianali in genere, spazi ed attrezzature di interesse pubblico  
Capacità insediativa massima (Sc): Mq 6.500
- ✓ Zona 33 “Gardina” (All.21)  
Superficie territoriale: Mq 30.050  
Funzioni ammesse: attività produttive del settore agro-alimentare, funzioni direzionali, ricettive alberghiere, esercizi di vicinato, pubblici esercizi, spazi ed attrezzature di interesse pubblico  
Capacità insediativa massima (Sc): Mq 16.000



**VALORE INDUSTRIALE RESIDUO (VIR) DELL'IMPIANTO DI DISTRIBUZIONE DEL GAS NATURALE  
DEL COMUNE DI BUSSETO**

Aree ambiti per nuove dotazioni speciali, ricreative e aree residenziali di qualità

- ✓ Zona 36 “Roncole Verdi” (All.22)  
Superficie territoriale: Mq 64.200  
Funzioni ammesse: residenziali, attività commerciali di servizio di vicinato, pubblici esercizi, spazi ed attrezzature pubbliche o di interesse pubblico  
Capacità insediativa massima (Sc): Mq 15.000

Aree ambiti di espansione residenziale

- ✓ Zona 14 “Progetto edilizia di contenimento” (All.23)  
Superficie territoriale: Mq 39.500  
Funzioni ammesse: residenza, attività commerciali di esercizi di vicinato, spazi ed attrezzature pubbliche o di interesse pubblico, pubblici esercizi  
Capacità insediativa massima (Sc): Mq 11.000
- ✓ Zona 15 “Circonvallazione Ovest 1” (All.24)  
Superficie territoriale: Mq 27.100  
Funzioni ammesse: residenza, attività commerciali di esercizi di vicinato, spazi ed attrezzature pubbliche o di interesse pubblico, pubblici esercizi  
Capacità insediativa massima (Sc): Mq 7.100
- ✓ Zona 16 “Circonvallazione Ovest 2” (All.25)  
Superficie territoriale: Mq 55.000  
Funzioni ammesse: residenza, attività commerciali di esercizi di vicinato, spazi ed attrezzature pubbliche o di interesse pubblico, pubblici esercizi  
Capacità insediativa massima (Sc): Mq 14.300
- ✓ Zona 19 “Via Boito” (All.26)  
Superficie territoriale: Mq 19.150  
Funzioni ammesse: residenza, attività commerciali di esercizi di vicinato, spazi ed attrezzature pubbliche o di interesse pubblico, pubblici esercizi  
Capacità insediativa massima (Sc): Mq 6.000
- ✓ Zona 21 “Via della Processione” (All.27)  
Superficie territoriale: Mq 11.600  
Funzioni ammesse: residenza, attività commerciali di esercizi di vicinato, funzioni ricettive alberghiere, spazi ed attrezzature pubbliche o di interesse pubblico, pubblici esercizi  
Capacità insediativa massima (Sc): Mq 3.000  
**(l'Amministrazione prevede un ridimensionamento del 50%)**
- ✓ Zona 22 “Residenza Prati” (All.28)  
Superficie territoriale: Mq 12.300

**VALORE INDUSTRIALE RESIDUO (VIR) DELL'IMPIANTO DI DISTRIBUZIONE DEL GAS NATURALE  
DEL COMUNE DI BUSSETO**

Funzioni ammesse: residenza, attività commerciali di esercizi di vicinato, spazi ed attrezzature pubbliche o di interesse pubblico, pubblici esercizi  
Capacità insediativa massima (Sc): Mq 3.300

- ✓ Zona 23 “Strada Borghese” (All.29)  
Superficie territoriale: Mq 3.500  
Funzioni ammesse: residenza, attività commerciali di esercizi di vicinato, spazi ed attrezzature pubbliche o di interesse pubblico, pubblici esercizi  
Capacità insediativa massima (Sc): Mq 850
- ✓ Zona 24 “Contrada della Chiesa” (All.30)  
Superficie territoriale: Mq 13.200  
Funzioni ammesse: residenza, attività commerciali di esercizi di vicinato, spazi ed attrezzature pubbliche o di interesse pubblico, pubblici esercizi  
Capacità insediativa massima (Sc): Mq 5.300

Aree ambiti di trasformazione con prevalente funzione produttiva

- ✓ Zona 37 “Ibis” (All.31)  
Superficie territoriale: Mq 56.000  
Funzioni ammesse: attività produttive industriali ed artigianali in generale, impianti per la distribuzione del carburante, spazi ed attrezzature di interesse pubblico  
Capacità insediativa massima (Sc): Mq 39.000 compresa quella già insediata  
**(l'Amministrazione prevede la possibilità di ampliamento)**

Aree ambiti urbanizzati ed urbanizzabili a destinazione artigianale

- ✓ Zona 38 “Spigarolo” (All.32)  
Superficie territoriale: Mq 17.000 di cui Mq12.500 urbanizzati e Mq 4.500 da urbanizzare  
Funzioni ammesse: attività produttive industriali ed artigianali in generale, spazi ed attrezzature di interesse pubblico  
Capacità insediativa massima (Sc): Mq 10.200 compresa quella esistente